

Alla primaria di Crenna saltano due classi nate per Covid negli anni scorsi

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2022



Mentre molte scuole della provincia vedono contrarsi il numero delle classi causa calo demografico, **alla primaria Marconi di Crenna a cambiare il numero delle sezioni nella pratica è la fine dello stato d'emergenza per pandemia:** succede così che le tre classi prime e le tre seconde che hanno appena concluso l'anno, a settembre saranno due classi seconde e due terze. Come per altro sarebbe stato sin dall'inizio (e come risulta ufficialmente al Miur e all'Ufficio scolastico territoriale), se non ci fosse stata l'esigenza di un maggiore distanziamento causa Covid19.

«Storicamente alla primaria di Crenna vengono formate due classi prime, perché a questo corrisponde il numero di iscrizioni – spiega la dirigente scolastica del **Ic Ponti di Gallarate Francesca Capello** – La stessa cosa è successa per le classi prime che sono partite a settembre 2020 e 2021, sono **sempre state due sezioni, ufficialmente, ma per esigenza di distanziamento rapportata alla dimensione delle aule le abbiamo divise, nella pratica in tre sezioni** coperte a livello didattico grazie al personale covid in più messo a disposizione dal Ministero. **Ora che l'emergenza covid è finita e non avremo più personale docente aggiunto, dobbiamo necessariamente tornare anche nella pratica alle due sezioni**».

La situazione ha generato alcune proteste, tra i genitori, soprattutto tra quelli dei bambini che andranno in terza il prossimo anno e che hanno già frequentato per due anni la scuola con i mini gruppi classe.

Scriva una mamma a VareseNews a proposito dell'accorpamento delle classi: "Dopo 2 anni di pandemia e dopo tutto quello che hanno passato i bambini con mascherine, dad e divieti, ora hanno anche il coraggio di dividerli dopo che sono stati insieme per 2 anni?"

«Purtroppo non possiamo fare altrimenti – risponde la preside – anche volendo non avremmo il personale necessario per garantire le lezioni a due classi in più. **I genitori sono stati informati sin dall'inizio** di quale fosse la situazione. Sapevano che le tre sezioni era una soluzione organizzativa legata alla pandemia e che le classi sarebbero tornate ad essere due non appena cessato lo Stato d'Emergenza».

«Nel formare le classi abbiamo tenuto conto di tutte le situazioni peculiari di ogni bambino e delle sue relazioni, garantendo a tutti una continuità con gli insegnanti già conosciuti – rassicura la dirigente – I bambini continueranno comunque a vedersi e **abbiamo creato sin dall'inizio le condizioni perché anche questo inevitabile passaggio possa essere vissuto nella maniera più serena possibile dagli studenti**».

di l.r.